



CITTA' DI MODUGNO

(Provincia di Bari)

CITTA' DI MODUGNO	
23 APR. 2012	
Cat.....	Clas.....
Fasc.....	Sottofasc.....

CONTRATTO INDIVIDUALE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Il Comune di Modugno, con sede in Modugno, piazza del Popolo n.16, in persona del Dirigente I Settore: Segreteria – AA.GG. – Personale – Servizi Demografici dal 11.04.2012, in virtù di decreto sindacale n.17156 in data 11.04.2012, dr.Fulvio Pasquale Gesmundo, nato a Bari il 4 aprile 1968, codice fiscale: GSM FVP 68D04 A662Q, domiciliato per la carica presso l'ente medesimo (in seguito identificato quale datore di lavoro)

e

l'avv.Cristina Carlucci, nata a Taranto il 17 luglio 1966, residente in Modugno alla via Paolo Marzi n.61 – codice fiscale CRLCST6L57L049N, dipendente del Comune di Modugno, con profilo professionale di Procuratore legale cat.D3, pos.ec.D6 (in seguito identificato quale dipendente):

Visti i provvedimenti:

1. delibera di G.C.n.127 del 4/06/1999 con la quale si è provveduto a classificare il personale dipendente del Comune di Modugno nelle nuove categorie professionali, in conformità a quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro – comparto Regioni – Enti locali, per la revisione dell'Ordinamento professionale stipulato in data 31/3/1999, così come stabilito dall'art.7 del citato CCNL;
2. contratto individuale di lavoro stipulato in data 27 novembre 2000, dal quale risulta che il dipendente appartiene alla categoria "D3" (ex 8^a q.f.) ed è inquadrato nell'organizzazione dell'ente in posizione subapicale;
3. delibera di G.C.n.254 del 18/11/1999 con la quale sono stati fissati i criteri generali, il numero e i servizi per l'attribuzione degli incarichi delle posizioni organizzative, previste dagli artt.8, 9, 10 e 11 del CCNL del 31/03/1999;
4. delibera di G.C.n.50 del 20 aprile 2001 con la quale è stata individuata la posizione organizzativa di "Responsabile Affari legali e Contratti" di cui all'art.8 e seguenti del CCNL del 31/03/1999;
5. determinazione n.231/RD/I Settore del 29/05/2001, con la quale il Dirigente I Settore ha stabilito di conferire al dipendente di cui al presente atto l'incarico per la posizione organizzativa di "Responsabile Affari legali e Contratti" attribuendo la responsabilità diretta per le attività connesse alle competenze della posizione, nonché la firma di provvedimenti ed atti con rilevanza esterna per il periodo dal 1° giugno 2001 al 31 dicembre 2001;
6. contratto individuale del 31/12/2001 con il quale è stato prorogato l'incarico di posizione organizzativa di cui al punto 4) fino a nuove determinazioni da parte della Giunta comunale;
7. delibera n.8 del 9/02/2007 con la quale la Giunta Comunale ha confermato nel numero e per gli stessi servizi le posizioni organizzative individuate con delibere di G.C.n.254/1999 e n.50/2001, nonché la graduazione stabilita nelle stesse delibere;

8. determinazione n.76/RD/I Settore del 20 febbraio 2007, con la quale il Dirigente I Settore ha rinnovato la titolarità della posizione organizzativa di cui al punto 4).
9. determinazione n.127/Settore 01/DD/2012 del 19.04.2012, con la quale il Dirigente I Settore ha conferito, all'avv.Cristina Carlucci – Procuratore Legale inquadrato nella cat.D3, pos.econ.D6 – l'incarico di posizione organizzativa di **“Responsabile Affari legali e Contratti”**, con decorrenza dalla data di esecutività della stessa determinazione:

SI CONVIENE E SI STIPULA

Il presente contratto, per il conferimento della posizione organizzativa, con l'osservanza delle seguenti clausole negoziali:

art.1 – Incarico

Il Dirigente I Settore: Segreteria – AA.GG. – Personale – O.M. conferisce al dipendente, avv.Cristina Carlucci, la posizione organizzativa di **“Responsabile Affari legali e Contratti”**

art.2 – Decorrenza

Nel rispetto della normativa di riferimento, il presente incarico, decorre dal 20 aprile 2012 e si protrarrà sino a tutto il 31.07.2012.

art.3 – Mansioni

In relazione alla posizione organizzativa di cui all'art.1, trattandosi di posizione lavorativa che richiede lo svolgimento delle funzioni di cui all'art.8, comma 1, lett.a) del CCNL del 31/03/1999, le mansioni corrispondenti sono:

- a. coordinamento del servizio fino al raggiungimento degli obiettivi PEG affidati al Dirigente di Settore il cui conseguimento costituirà parametro di valutazione della prestazione dello stesso al fine del riconoscimento sia dell'indennità di risultato e sia della conferma della stessa dipendente nell'incarico conferito;
- b. gestione delle risorse umane e strumentali assegnate dal Dirigente alla struttura di competenza;
- c. assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato con attribuzione diretta di firma e adozione di provvedimenti relativi ai procedimenti connessi all'attività della stessa posizione, con riferimento a:
 - procedure attinenti materia tributaria amministrativa, civile e penale;
 - atti inerenti formazione contratti, transazioni e conciliazioni, contenzioso;
 - procedure riguardanti contenzioso in materia tributaria, amministrativa, civile e penale;
 - atti riguardanti costituzioni in giudizio, richiesta documentazioni, proposte transattive e conciliazioni;
- d. adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno che la legge e lo Statuto espressamente non riservano agli Organi di governo previsti dall'art.36 del D.lgs.n.267/2000, con particolare riferimento all'adozione di determinazioni di liquidazione ed ogni altro provvedimento espressamente delegato dal Dirigente, conformemente alle vigenti disposizioni di legge;
- e. funzioni vicarie del Dirigente.

art.4 – Retribuzione

Il conferimento dell'incarico di cui al presente contratto comporta l'assegnazione al dipendente di una retribuzione annua lorda pari a euro 5.939,25, ripartita su tredici mensilità e rapportata alla durata effettiva dell'incarico di posizione organizzativa.

Tale trattamento assorbe tutto il salario accessorio ad eccezione dei compensi espressamente previsti dai vigenti CCNL e dalla legge.

La retribuzione di posizione e di risultato spettante è quella stabilita con delibera di G.C.n.254 in data 18.11.199 e, comunque, nel rispetto dell'art.10, comma 4 del CCNL 31.03.1999.

L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività del dipendente (art.9, comma 4 CCNL 31/03/1999).

Le parti danno atto che il valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato non supera la misura minima dell'analoga retribuzione di posizione prevista per i Dirigenti.

art.5 – Orario di lavoro

L'orario di lavoro del dipendente resta confermato in trentasei ore settimanali, articolato secondo l'orario di servizio stabilito dal Dirigente di settore, sulla base della normativa vigente.

In relazione alla posizione conferita, il dipendente è tenuto ad effettuare ulteriori prestazioni oltre l'orario ordinario necessario all'espletamento dell'incarico e al conseguimento degli obiettivi, senza aver diritto al compenso per lavoro straordinario.

art.6 – Valutazione

Ai sensi di quanto disposto dal Contratto decentrato integrativo –Appendice per le materie oggetto di concertazione- il risultato delle attività svolto dal dipendente è valutato annualmente dal Dirigente in base agli stessi criteri stabiliti per la progressione economica all'interno della Categoria D.

Nell'ipotesi di una valutazione non positiva il Dirigente, prima di procedere alla definitiva formalizzazione della stessa, acquisisce le controdeduzioni del dipendente interessato, anche assistito dalla O.S. e, nel caso ritenga di non accettarle, si redige apposito verbale.

art.7 – Revoca

L'incarico oggetto del presente contratto può essere revocato, con atto scritto, per:

- a. intervenuti mutamenti organizzativi in seno al Comune, adottati nelle forme previste dalla legge;
- b. accertamento specifico di risultati negativi dell'attività del dipendente incaricato della posizione organizzativa.
- c. per la revoca dell'incarico si applica la stessa procedura prevista dall'art.6 del presente contratto.

La revoca dell'incarico comporta, ai sensi dell'art.9 co.5 del CCNL del 31/03/1999, la perdita della retribuzione di cui all'art.4 da parte del titolare di posizione organizzativa. Il dipendente, in tal caso, resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza.

art.8 – Disposizioni di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto si fa riferimento alle norme e condizioni contenute nel D.lgs.n.165/2001 e successive modificazioni, nel codice civile (capo I, titolo II, libro V), nel contratto individuale di lavoro subordinato, nelle leggi sui rapporti di lavoro subordinato, nonché nei vigenti CCNL per i dipendenti del comparto Regioni – Enti locali e del Contratto decentrato integrativo.

Letto, confermato e sottoscritto

Modugno, 23 aprile 2012

Il dipendente
avv. Cristina Carlucci

Il Dirigente I Settore
dr. Fulvio Pasquale Gesmundo



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

CONTRATTO INDIVIDUALE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI RESPONSABILE DI "POSIZIONE ORGANIZZATIVA"

TRA

il Comune di Modugno, rappresentato dalla d.ssa Beatrice Maggio, nata a Modugno (BA) il 5.12.1959, residente per la carica in Piazza del Popolo, 16 - Modugno (BA), Dirigente Inc. I° Settore Segreteria - AA.GG. - Personale - O.M., del Comune di Modugno con sede in Piazza del Popolo n. 16, (in seguito identificato quale datore di lavoro)

e

la Sig.ra CARLUCCI Cristina nata a Taranto il 17 luglio 1966, residente a MODUGNO, in via Paolo Marzi n.61- cod. fisc.CRL CST 66L57 L049N, dipendente del Comune di Modugno, cat. "D3", profilo professionale di Procuratore legale, (in seguito identificato quale dipendente).

- 1) Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 04/06/1999, con cui si è provveduto a classificare il personale dipendente del Comune di Modugno nelle nuove categorie professionali, in conformità a quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro - comparto Regioni - Enti Locali - per la revisione dell'Ordinamento Professionale, stipulato in data 31/3/1999, così come stabilito dall'art. 7 del citato C.C.N.L.;
- 2) Considerato che il dipendente appartiene alla categoria "D3" (ex 8^a q.f.), come risulta dal contratto individuale di lavoro stipulato in data 27.11.2000, ed è inquadrato nell'organizzazione dell'Ente in posizione subapicale;
- 3) Riscontrato che il Comune ha attuato i principi di razionalizzazione previsti in particolare dagli artt. 3, 4, 7, 9 e dal titolo II del D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni, ha ridefinito le strutture organizzative e la dotazione organica e ha istituito ed attivato il servizio di controllo interno;
- 4) Rilevato che la Giunta Comunale con deliberazione n. 254 del 18/11/99 ha fissato i criteri generali per l'attribuzione degli incarichi per le posizioni organizzative, previsti dagli artt. 8, 9, 10 e 11 del CCNL del 31/3/99;
- 5) Atteso che il dipendente svolge nell'ambito dell'organizzazione del Comune le funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzato da un elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa, di cui all'art. 8 comma 1, lett. a) del CCNL del 31/3/99 essendo posto a capo del Servizio Affari legali e Giudiziari - Appalti e Contratti e, pertanto, risulta in possesso dei requisiti previsti per il conferimento di posizione organizzativa del I Settore;
- 6) Che, in esecuzione della citata deliberazione di Giunta Comunale, il Dirigente I Settore con propria determinazione n.231/RD/I Sett. del 29.05.2001 ha stabilito di conferire al dipendente l'incarico per la posizione organizzativa così individuata: Responsabile "SERVIZIO AFFARI LEGALI E CONTRATTI" attribuendo la responsabilità diretta per le attività connesse alle competenze della posizione nonché la firma di provvedimenti ed atti anche con rilevanza esterna per il periodo dall'1.6.2001 al 31.12.2001;
- 7) Che non essendo intervenuti da parte dell'Amministrazione atti a modifica di quanto oggetto della precedente deliberazione n.254/99 (e successive modificazioni ed integrazioni) e ritenendosi, pertanto, confermati i criteri generali già precedentemente stabiliti con il citato provvedimento giuntale;

CONTRATTO INDIVIDUALE PER IL CONTRIBUTO DI INCASSO DI
RESPONSABILITÀ E POSIZIONE ORGANIZZATIVA

ART. 1

Il presente contratto individuale di lavoro è stipulato tra il sottoscritto, in qualità di
dipendente, e l'azienda, in qualità di datore di lavoro, per un periodo di
anni, con decorrenza dal giorno della stipula.

2

Il presente contratto individuale di lavoro è stipulato tra il sottoscritto, in qualità di
dipendente, e l'azienda, in qualità di datore di lavoro, per un periodo di
anni, con decorrenza dal giorno della stipula.

Il presente contratto individuale di lavoro è stipulato tra il sottoscritto, in qualità di
dipendente, e l'azienda, in qualità di datore di lavoro, per un periodo di
anni, con decorrenza dal giorno della stipula.

Il presente contratto individuale di lavoro è stipulato tra il sottoscritto, in qualità di
dipendente, e l'azienda, in qualità di datore di lavoro, per un periodo di
anni, con decorrenza dal giorno della stipula.

Il presente contratto individuale di lavoro è stipulato tra il sottoscritto, in qualità di
dipendente, e l'azienda, in qualità di datore di lavoro, per un periodo di
anni, con decorrenza dal giorno della stipula.

Il presente contratto individuale di lavoro è stipulato tra il sottoscritto, in qualità di
dipendente, e l'azienda, in qualità di datore di lavoro, per un periodo di
anni, con decorrenza dal giorno della stipula.

Il presente contratto individuale di lavoro è stipulato tra il sottoscritto, in qualità di
dipendente, e l'azienda, in qualità di datore di lavoro, per un periodo di
anni, con decorrenza dal giorno della stipula.

Il presente contratto individuale di lavoro è stipulato tra il sottoscritto, in qualità di
dipendente, e l'azienda, in qualità di datore di lavoro, per un periodo di
anni, con decorrenza dal giorno della stipula.

Il presente contratto individuale di lavoro è stipulato tra il sottoscritto, in qualità di
dipendente, e l'azienda, in qualità di datore di lavoro, per un periodo di
anni, con decorrenza dal giorno della stipula.



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

- 8) Ritenuto necessario ed indispensabile assicurare la continuità delle funzioni svolte sino ad oggi dal titolare della presente posizione organizzativa, nelle more di eventuali determinazioni della Giunta Comunale:

SI CONVIENE E SI STIPULA

il presente Contratto individuale per il conferimento di posizione organizzativa, con l'osservanza delle seguenti clausole negoziali:

Art. 1 - Incarico

Il Dirigente inc.I Settore conferisce al dipendente l'incarico per la posizione organizzativa di Responsabile "SERVIZIO AFFARI LEGALI E CONTRATTI", trattandosi di posizione lavorativa che richiede lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 8, comma 1, lettera a) del CCNL del 31/3/99, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato e con attribuzione diretta di firma dei provvedimenti relativi ai procedimenti connessi all'attività della posizione medesima.

Art. 2 - Durata dell'incarico

L'incarico decorre dal 1°.01.2002 sino a nuove determinazioni della Giunta Comunale.

L'incarico potrà essere rinnovato nel rispetto delle formalità previste dall'art. 9, comma 1, del CCNL del 31/3/99 e dei criteri generali per il conferimento degli incarichi per le posizioni organizzative disposti dalla Giunta Comunale.

Art. 3 - Retribuzione

Il conferimento dell'incarico di cui al presente contratto comporta l'assegnazione al dipendente di una retribuzione di posizione di lire 13.375.000 annue lorde ripartite su tredici mensilità, rapportata alla durata effettiva dell'incarico di posizione organizzativa.

Tale trattamento assorbe tutte le indennità previste dal vigente CCNL compreso il compenso per lavoro straordinario.

Al dipendente spetta anche una retribuzione di risultato, nella misura del 25% della retribuzione di posizione, pari a lire 3.343.750. L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività del dipendente, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del CCNL del 31/3/99.

Le parti danno atto che il valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato non è inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite per effetto del conferimento dell'incarico di cui al presente contratto.

Art. 4 - Orario di lavoro

L'orario di lavoro del dipendente resta confermato in 36 ore settimanali, articolato nell'orario di servizio stabilito, sulla base della normativa vigente, dal dirigente di Settore.

- In relazione alla posizione conferita, il dipendente è tenuto ad effettuare l'ulteriore prestazione oraria straordinaria necessaria all'espletamento dell'incarico e al conseguimento degli obiettivi, senza diritto a retribuzione per prestazione di lavoro straordinario.

Art. 5 - Valutazione

Ai sensi di quanto disposto dal Contratto decentrato integrativo - Appendice per le materie oggetto di concertazione - il risultato delle attività svolte dal dipendente è valutato

La Commissione ha deciso di non procedere alla convocazione di una conferenza stampa per discutere la questione della partecipazione dei paesi dell'area del dollaro alla conferenza.

LA COMMISSIONE E IL DOLLARO

La Commissione ha deciso di non procedere alla convocazione di una conferenza stampa per discutere la questione della partecipazione dei paesi dell'area del dollaro alla conferenza.

La Commissione ha deciso di non procedere alla convocazione di una conferenza stampa per discutere la questione della partecipazione dei paesi dell'area del dollaro alla conferenza.

La Commissione ha deciso di non procedere alla convocazione di una conferenza stampa per discutere la questione della partecipazione dei paesi dell'area del dollaro alla conferenza.

La Commissione ha deciso di non procedere alla convocazione di una conferenza stampa per discutere la questione della partecipazione dei paesi dell'area del dollaro alla conferenza.

La Commissione ha deciso di non procedere alla convocazione di una conferenza stampa per discutere la questione della partecipazione dei paesi dell'area del dollaro alla conferenza.

La Commissione ha deciso di non procedere alla convocazione di una conferenza stampa per discutere la questione della partecipazione dei paesi dell'area del dollaro alla conferenza.



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

annualmente dal Dirigente in base agli stessi criteri stabiliti per la progressione economica all'interno della categoria D.

Nell'ipotesi di una valutazione non positiva il dirigente, prima di procedere alla definitiva formalizzazione della stessa, acquisisce le controdeduzioni del dipendente interessato, anche assistito dall'O.S. e, nel caso ritenga di non accettarle, si redige apposito verbale.

Art. 6 - Revoca

L'incarico oggetto del presente contratto può essere revocato con atto scritto motivato, per:

- a) intervenuti mutamenti organizzativi in seno al Comune, adottati nelle forme previste dalla legge;
- b) accertamento specifico di risultati negativi dell'attività del dipendente incaricato della posizione organizzativa.

Per la revoca dell'incarico si applica la stessa procedura prevista dall'art. 5 del presente contratto.

La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato. Il dipendente, in tal caso, resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza, ai sensi dell'art. 9, comma 5, del CCNL del 31/3/99.

Art. 7 - Disposizioni di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto si fa riferimento alle norme e condizioni contenute nel D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni, nel codice civile (capo I, titolo II, libro V), nel contratto individuale di lavoro subordinato, nelle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nonché nel CCNL per i dipendenti del comparto Regioni - Enti Locali e del Contratto Decentrato Integrativo.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Dirigente inc. I Settore

Il dipendente

Modugno, lì 31.12.2001

...invece che di un'azione di tipo "passivo" o "difensivo" ...
...che si tratti di un'azione di tipo "attivo" o "offensivo" ...

...invece che di un'azione di tipo "passivo" o "difensivo" ...
...che si tratti di un'azione di tipo "attivo" o "offensivo" ...

...invece che di un'azione di tipo "passivo" o "difensivo" ...
...che si tratti di un'azione di tipo "attivo" o "offensivo" ...

...invece che di un'azione di tipo "passivo" o "difensivo" ...
...che si tratti di un'azione di tipo "attivo" o "offensivo" ...

...invece che di un'azione di tipo "passivo" o "difensivo" ...
...che si tratti di un'azione di tipo "attivo" o "offensivo" ...

...invece che di un'azione di tipo "passivo" o "difensivo" ...
...che si tratti di un'azione di tipo "attivo" o "offensivo" ...

...invece che di un'azione di tipo "passivo" o "difensivo" ...
...che si tratti di un'azione di tipo "attivo" o "offensivo" ...

...invece che di un'azione di tipo "passivo" o "difensivo" ...
...che si tratti di un'azione di tipo "attivo" o "offensivo" ...

...invece che di un'azione di tipo "passivo" o "difensivo" ...

...invece che di un'azione di tipo "passivo" o "difensivo" ...

...invece che di un'azione di tipo "passivo" o "difensivo" ...

...invece che di un'azione di tipo "passivo" o "difensivo" ...



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

CONTRATTO INDIVIDUALE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI RESPONSABILE DI "POSIZIONE ORGANIZZATIVA"

TRA

il Comune di Modugno, rappresentato dal dr. Gioacchino de Candia, nata a Molfetta (BA) il 29.10.1947 residente per la carica in Piazza del Popolo, 16 - Modugno (BA), Dirigente Inc. I° Settore Segreteria - AA.GG. - Personale - O.M., del Comune di Modugno con sede in Piazza del Popolo n. 16, (in seguito identificato quale datore di lavoro)

e

la Sig.ra CARLUCCI Cristina nata a Taranto il 17 luglio 1966, residente a MODUGNO, in via Paolo Marzi n. 61 - cod. fisc. CRL CST 66L57 L049N, dipendente del Comune di Modugno, cat. "D3", profilo professionale di Procuratore legale, (in seguito identificato quale dipendente).

- 1) Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 04/06/1999, con cui si è provveduto a classificare il personale dipendente del Comune di Modugno nelle nuove categorie professionali, in conformità a quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro - comparto Regioni - Enti Locali - per la revisione dell'Ordinamento Professionale, stipulato in data 31/3/1999, così come stabilito dall'art. 7 del citato C.C.N.L.;
- 2) Considerato che il dipendente appartiene alla categoria "D3" (ex 8^a q.f.), come risulta dal contratto individuale di lavoro stipulato in data 27.11.2000, ed è inquadrato nell'organizzazione dell'Ente in posizione subapicale;
- 3) Ricontrato che il Comune ha attuato i principi di razionalizzazione previsti in particolare dagli artt. 3, 4, 7, 9 e dal titolo II del D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni, ha ridefinito le strutture organizzative e la dotazione organica e ha istituito ed attivato il servizio di controllo interno;
- 4) Rilevato che la Giunta Comunale con deliberazione n. 254 del 18/11/99 ha fissato i criteri generali per l'attribuzione degli incarichi per le posizioni organizzative, previsti dagli artt. 8, 9, 10 e 11 del CCNL del 31/3/99;
- 5) Atteso che il dipendente svolge nell'ambito dell'organizzazione del Comune le funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzato da un elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa, di cui all'art. 8 comma 1, lett. a) del CCNL del 31/3/99 essendo posto a capo del Servizio Affari legali e Giudiziari - Appalti e Contratti e, pertanto, risulta in possesso dei requisiti previsti per il conferimento di posizione organizzativa del I Settore;
- 6) Che, in esecuzione della citata deliberazione di Giunta Comunale, il Dirigente I Settore con propria determinazione n. 231/RD/I Sett. del 29.05.2001 ha stabilito di conferire al dipendente l'incarico per la posizione organizzativa così individuata: Responsabile "SERVIZIO AFFARI LEGALI E CONTRATTI" attribuendo la responsabilità diretta per le attività connesse alle competenze della posizione nonché la firma di provvedimenti ed atti anche con rilevanza esterna;

SI CONVIENE E SI STIPULA

il presente Contratto individuale per il conferimento di posizione organizzativa, con l'osservanza delle seguenti clausole negoziali:



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

Art. 1 - Incarico

Il Dirigente I Settore conferisce al dipendente l'incarico per la posizione organizzativa di Responsabile "SERVIZIO AFFARI LEGALI E CONTRATTI", trattandosi di posizione lavorativa che richiede lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 8, comma 1, lettera a) del CCNL del 31/3/99, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato e con attribuzione diretta di firma dei provvedimenti relativi ai procedimenti connessi all'attività della posizione medesima.

Art. 2 - Durata dell'incarico

L'incarico decorre dal 1°/06/2001 e scade il 31/12/2001.

L'incarico potrà essere rinnovato nel rispetto delle formalità previste dall'art. 9, comma 1, del CCNL del 31/3/99 e dei criteri generali per il conferimento degli incarichi per le posizioni organizzative disposti dalla Giunta Comunale.

Art. 3 - Retribuzione

Il conferimento dell'incarico di cui al presente contratto comporta l'assegnazione al dipendente di una retribuzione di posizione di lire 13.375.000 annue lorde ripartite su tredici mensilità, rapportata alla durata effettiva dell'incarico di posizione organizzativa.

Tale trattamento assorbe tutte le indennità previste dal vigente CCNL compreso il compenso per lavoro straordinario.

Al dipendente spetta anche una retribuzione di risultato, nella misura del 25% della retribuzione di posizione, pari a lire 3.343.750. L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività del dipendente, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del CCNL del 31/3/99.

Le parti danno atto che il valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato non è inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite per effetto del conferimento dell'incarico di cui al presente contratto.

Art. 4 - Orario di lavoro

L'orario di lavoro del dipendente resta confermato in 36 ore settimanali, articolato nell'orario di servizio stabilito, sulla base della normativa vigente, dal dirigente di Settore.

- In relazione alla posizione conferita, il dipendente è tenuto ad effettuare l'ulteriore prestazione oraria straordinaria necessaria all'espletamento dell'incarico e al conseguimento degli obiettivi, senza diritto a retribuzione per prestazione di lavoro straordinario.

Art. 5 - Valutazione

Ai sensi di quanto disposto dal Contratto decentrato integrativo - Appendice per le materie oggetto di concertazione - il risultato delle attività svolte dal dipendente è valutato annualmente dal Dirigente in base agli stessi criteri stabiliti per la progressione economica all'interno della categoria D.

Nell'ipotesi di una valutazione non positiva il dirigente, prima di procedere alla definitiva formalizzazione della stessa, acquisisce le controdeduzioni del dipendente interessato, anche assistito dall'O.S. e, nel caso ritenga di non accettarle, si redige apposito verbale.

Art. 6 - Revoca

L'incarico oggetto del presente contratto può essere revocato anche prima della scadenza del termine di cui al precedente articolo 2, con atto scritto motivato, per:



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

- a) intervenuti mutamenti organizzativi in seno al Comune, adottati nelle forme previste dalla legge;
- b) accertamento specifico di risultati negativi dell'attività del dipendente incaricato della posizione organizzativa.

Per la revoca dell'incarico si applica la stessa procedura prevista dall'art. 5 del presente contratto.

La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato. Il dipendente, in tal caso, resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza, ai sensi dell'art. 9, comma 5, del CCNL del 31/3/99.

Art. 7 - Disposizioni di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto si fa riferimento alle norme e condizioni contenute nel D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni, nel codice civile (capo I, titolo II, libro V), nel contratto individuale di lavoro subordinato, nelle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nonché nel CCNL per i dipendenti del comparto Regioni - Enti Locali e del Contratto Decentrato Integrativo.

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRIGENTE



IL LAVORATORE

Modugno, li 1° giugno 2001